

CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE SINERGICA DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE TRA IL CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI E LA SOCIETÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA ‘CAMBIAMO S.P.A.’ AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 – RINNOVO.

TRA

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (di seguito CONSORZIO), con sede in Via C. Razzaboni n. 82 - Modena, C.F. 80009350366, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Anna Maria Vandelli, nata a Spilamberto (Modena) l’11 febbraio 1961;

E

CambiaMo S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana (di seguito STU), con sede legale in Via C. Razzaboni n. 82 - Modena, P.IVA 00243260387, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Razzoli, nato a Reggio Emilia (RE) il 20/04/1968 in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019

PREMESSO CHE:

CONSORZIO:

- È stato costituito nel 1974. I soci attualmente sono i 13 Comuni della provincia di Modena: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al Comune capoluogo di Modena.
- È un CONSORZIO avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall’art. 27 della Legge 865 del 22/10/1971, nonché alla promozione delle iniziative volte ad accrescere la competitività e attrattività del settore produttivo attraverso la realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale e valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.
- Può provvedere, a richiesta, e comunque con l’assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.

- Può assumere ogni altra iniziativa, svolgere funzioni ed adottare strategie idonee a realizzare obiettivi ed interventi significativi per lo sviluppo economico equilibrato del territorio, con particolare riferimento all'attività di gestione della mappatura di spazi e fabbricati in disuso, elaborando indicatori con uno specifico coefficiente di riutilizzabilità, e facendo match tra i vari soggetti per trasformare e riqualificare aree e ambiti dismessi.
- Che gli indirizzi generali di programmazione, per il periodo 2014/2019, approvati dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 3 del 16/01/2015, individuano un nuovo ruolo per il CONSORZIO, non più solo attuatore di Piani per Insediamenti Produttivi, ma anche strumento operativo degli enti locali nel settore delle attività produttive, capace di rispondere alle sfide dell'agenda 2020 nell'ambito della pianificazione, della progettazione, della consulenza, del management e dell'innovazione.

STU:

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 29/05/2006, immediatamente eseguibile, è stata costituita dal Comune di Modena e da ACER Modena la Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A. ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Con medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/05/2006, sono stati approvati lo Statuto e l'Atto costitutivo della STU nella quale il Comune di Modena è fra i soci fondatori assieme ad ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) Modena.
- La Società da Statuto ha per oggetto «la realizzazione di tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al CDQ II - Contratto di Quartiere II, finalizzato alla riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord. Tale comparto è stato ricompreso nell'area di riqualificazione urbana con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 08/03/2004 ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 19/98. La Società potrà inoltre attuare interventi di riqualificazione urbana in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.»
- Che la Società è soggetto attuatore di diversi programmi e interventi che insistono sul complesso R-Nord e sul comparto denominato Ex Mercato Bestiame di seguito elencati:
 - il Programma innovativo in ambito urbano "Contratto di Quartiere II – Riqualificazione Urbanistica e Sociale del Condominio R-Nord e aree limitrofe" di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia- Romagna e CambiaMo sottoscritto in data 9 luglio 2008;
 - il Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale (PIPERS), denominato "Area di Stazione - Immobile ex-Poste, complesso R-Nord" di cui all'Accordo di

Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, ACER Modena e CambiaMo, sottoscritto in data 4 luglio 2012;

- il Programma di Riqualificazione Urbana di Modena e il Programma Speciale d'Area del Comune di Modena di cui all'Accordo integrativo al Programma di Riqualificazione Urbana del comparto Ex Mercato Bestiame a Modena (art.9 della L.R. 19/1998) sottoscritto in data 22 ottobre 2012;

- il “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” promosso dalla legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015, articolo 1, commi 974-978) per realizzare nuovi progetti in aree degradate, migliorare la qualità del decoro urbano, incentivare la manutenzione e il riuso delle aree pubbliche e delle strutture edilizie. Il Comune di Modena è risultato beneficiario dei finanziamenti di cui alla graduatoria dei progetti presentati dai Comuni Capoluogo di Provincia e dalle Città Metropolitane da inserire nel programma suddetto, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza per i cittadini, potenziare le prestazioni urbane anche nel campo della mobilità sostenibile e le infrastrutture per i servizi sociali e culturali. Il Progetto presentato ha lo scopo di rendere l'intero quadrante più attrattivo favorendo il riuso dell'esistente anche per l'insediamento di nuove Imprese. La graduatoria è stata approvata con il DPCM del 6 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017 n. 4.

CONSORZIO E STU

- In data 31/3/2017 è stata sottoscritta una “Convenzione per la collaborazione sinergica di attività di interesse comune tra il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi e la Società di Trasformazione Urbana "CambiaMo SpA" ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241”, il cui schema veniva approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CONSORZIO n. 9 del 23/03/2017 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della STU in data 20/03/2017.

- A tal fine, in pari data è stato sottoscritto tra CONSORZIO e STU il Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.LGS. 30/03/2001 n. 165, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 10 del 23/3/2017 e del Consiglio di Amministrazione della STU in data 20/3/2017, ove si prevede l'assegnazione temporanea del Direttore del CONSORZIO, Arch. Luca Biancucci, presso la società CambiaMo S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana, per definire una figura unica di Direzione Generale comune alle due strutture, per lo svolgimento in modo sinergico delle funzioni e per facilitare il coordinamento e l'azione trasversale tra gli stessi, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2017 e termine presumibile a fine del mese di dicembre 2019.

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 10 in data 15/4/2019 e del Consiglio di Amministrazione della STU in data 19/4/2019, si precisavano le seguenti linee d'azione:

- considerare il Consorzio e la Società di Trasformazione Urbana "CambiaMo SpA" come necessariamente legati nello svolgimento futuro e sinergico delle proprie attività, che dovranno sempre più compenetrarsi e completarsi al fine di risultare come riferimento per la concreta rigenerazione delle aree industriali dismesse e, in particolare, come soggetti pubblici cui affidare la gestione e attuazione del progetto di recupero delle EX FONDERIE DI MODENA, fabbricato destinato ad ospitare startup e incubatori di impresa legati allo sviluppo delle nuove auto elettriche a guida autonoma, snodo fondamentale per dare vita al quadrilatero tecnologico D.A.S.T. "Distretto per l'Accelerazione e lo Sviluppo della Tecnologia", che la città di Modena vuole legare in modo sinergico al mondo dei motori, segno peculiare e distintivo nel mondo;
- demandare all'Arch. Luca Biancucci, quale Direttore del Consorzio, l'adozione degli atti e delle azioni necessarie e prodromiche al trasferimento della sede del Consorzio presso l'immobile ubicato in Modena, Via Razzaboni, a far data dal 1° ottobre 2019, momento dal quale l'immobile stesso entrerà nella piena disponibilità della società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A., con l'obiettivo di conseguire un risparmio finale sul costo che il Consorzio sopporta per l'utilizzo della sede;
- confermare e consolidare il rapporto di collaborazione tra Consorzio e STU mediante rinnovo della suddetta convenzione, rivedendola e aggiornandola alla luce di quanto sopra esposto e dei nuovi rapporti patrimoniali instaurandi tra le parti a seguito del trasferimento della sede.

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 in data 22/10/2019, approvando le risultanze della determinazione del Direttore n. 105 del 17/10/2019, si prendeva atto dell'avvenuto positivo trasloco della sede di Consorzio e STU nonché del risparmio economico pari a complessivi 8.699,78 €/annuo, di cui beneficerà il Consorzio stesso sul costo di utilizzo dei nuovi locali.

Or volendo le parti, per tutto quanto sopra esposto, procedere al rinnovo ex art. 7 della Convenzione sottoscritta tra le stesse ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Convengono quanto segue:

Art. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Obiettivi

Con la presente Convenzione le parti si impegnano a collaborare in stretta sinergia per:

- Razionalizzare e contenere le spese e gli investimenti in riferimento alla gestione generale ed amministrativa del CONSORZIO e della STU. Ottimizzare i costi delle Strutture in riferimento alle carenze reali e potenziali di competenze e figure professionali funzionali ad attuare le Strategie programmatiche e le Azioni operative del CONSORZIO e della STU (cosiddetto 'Bando Periferie', Progetto 'HUB Modena R-Nord' e 'Documento Programmatico' dell'Assemblea del CONSORZIO).
- Creare sinergie e collaborazioni tra la STU e il CONSORZIO che, con il suo personale tecnico e amministrativo, è in grado di fornire un supporto specialistico per i servizi tecnici, amministrativi e gestionali in capo alla STU. Viceversa, il personale della STU per competenze ed esperienze può coadiuvare il personale del CONSORZIO nella propria attività. Se sul piano giuridico i due Enti rimangono separati, su un piano operativo si prefigurano interessanti sinergie e collaborazioni a beneficio di entrambe le strutture e dei relativi Soci.
- Valorizzare le rispettive competenze in ambito tecnico, giuridico e amministrativo razionalizzando le attività di controllo e gestione.

Art. 3 – Oggetto

Le parti per raggiungere gli obiettivi dell'art. 2 si impegnano a:

- Confermare un'unitaria Direzione Generale delle Strutture del CONSORZIO e della STU.
- Condividere i servizi gestionali, tecnici e giuridico-amministrativi per rispondere alle carenze di organico della STU e per ampliare, valorizzare e/o consolidare le competenze specialistiche del CONSORZIO.
- Prevedere un'unica sede al fine di attuare una piena condivisione degli spazi e degli uffici del CONSORZIO e della STU.

Art. 4 – Modalità di attuazione, modalità di svolgimento e gestione del rapporto.

4.1 – Direzione Generale

- Un'unica figura della Direzione Generale consente di svolgere in modo sinergico le funzioni di collaborazione e facilita il coordinamento e l'azione trasversale tra la STU e il CONSORZIO.
- La STU e il CONSORZIO, al fine di garantire il presidio delle funzioni di Direzione Generale nella STU e, nel contempo, di conseguire un duplice vantaggio in termini di efficacia nello svolgimento delle proprie funzioni e di risparmi di spesa, anche in considerazione della natura della STU, del CONSORZIO e la coincidenza del Comune di

Modena quale socio di entrambe le strutture, concordano nello svolgimento delle funzioni di sinergica collaborazione con un'unica Direzione Generale.

- La nomina del Direttore Generale, oggetto di un apposito Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. stipulato tra le parti in data 31/3/2017, per disciplinare le funzioni, le modalità di inserimento, il compenso aggiuntivo e l'onere per la corresponsione del trattamento economico, sarà rinnovata a seguito del rinnovo del richiamato Protocollo d'Intesa.

4.2 – Condivisione servizi

- Il CONSORZIO e la STU condividono la sinergica collaborazione tra competenze e professionalità dei soggetti convenzionati al fine di avvicinare e valorizzare conoscenze ed esperienze presenti tra i dipendenti delle due strutture.

4.3 – Condivisione spazi e uffici

- Il CONSORZIO e la STU concordano nel condividere gli spazi e gli uffici disponibili presso l'immobile in possesso della STU sito in Modena, Via Razzaboni n. 82. A tal fine, si prende atto del positivo trasferimento della sede di entrambi gli Enti positivamente avvenuto il 1° ottobre 2019.

Art. 5 - Rapporti gestionali, economici e finanziari

5.1 – Direzione Generale

- Il CONSORZIO e la STU concorrono alla spesa relativa al trattamento economico della Direzione Generale in rapporto alle prestazioni rese presso ciascuna società, secondo le modalità definite nell'apposito Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 23bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

5.2 – Condivisione servizi

- Nell'ambito del rispetto della normativa vigente in materia e dei propri Statuti e Regolamenti la STU e il CONSORZIO potranno condividere servizi e prestazioni regolate da apposite convenzioni e accordi.

5.3 – Condivisione spazi e uffici

- Il CONSORZIO utilizza gli spazi necessari al collocamento dei propri uffici e archivi, presso lo stabile in possesso della STU sito in Modena, Via Razzaboni n. 82, sulla base del contratto di comodato oneroso stipulato tra le parti in data 22/10/2019, ove si prevede un corrispettivo quantificato in complessivi € 18.866,04 annui, oltre € 4.150,53 per IVA 22%, comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile nonché delle spese per utenze, pulizie, vigilanza e ascensori. Tale corrispettivo, determina un risparmio

complessivo di € 8.699,78 annui, rispetto al costo annuale sopportato dal Consorzio prima del trasferimento della propria sede.

Art. 6 - Riservatezza

Tutte le informazioni elaborate o scambiate nella realizzazione delle attività previste dall'art. 3 saranno trattate con la dovuta riservatezza e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione.

Art. 7 - Durata e cause di scioglimento

La presente convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e avrà durata pari all'incarico dell'Arch. Luca Biancucci quale Direttore del Consorzio, e potrà essere rinnovato alla scadenza, nel caso di riconferma della nomina dell'Arch. Biancucci, previo accordo tra le parti. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio si è insediato in data 11/7/2019 con scadenza, per il disposto dell'art. 28 dello Statuto, nell'anno 2024.

La presente convenzione può essere sciolta in qualsiasi momento mediante conformi atti deliberativi dei due soggetti convenzionati oppure per recesso di uno dei due soggetti, con deliberazione motivata da comunicare all'altro soggetto.

Art. 8 - Disposizioni finali

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, allegata al DPR 26/4/1986 n. 131.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art.16 della tabella allegato b) al DPR 26/10/1972, n. 642, così come modificato dal DPR 30/12/1972 n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il CONSORZIO (il Presidente del Consiglio di Amministrazione Anna Maria Vandelli)

Per la STU (il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Razzoli)

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.